

Codice A1618A

D.D. 31 luglio 2024, n. 612

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: **AZIENDA AGRICOLA MARIO GIRIBALDI (CF GRBMRA51P19H474T - P. IVA 01938320049)** Sede legale: **RODELLO - VIA SAN LORENZO 5** Sede intervento: **RODELLO - VIA RITTANO 3 (F. 3, PARTT. 752, 82, 81, 76, 77, 363, 80, 364, 78, 365, 79, 75, 74, 85, 86, 73)**



ATTO DD 612/A1618A/2024

DEL 31/07/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico

Richiedente: **AZIENDA AGRICOLA MARIO GIRIBALDI (CF GRBMRA51P19H474T - P. IVA 01938320049)**
Sede legale: **RODELLO - VIA SAN LORENZO 5**
Sede intervento: **RODELLO - VIA RITTANO 3 (F. 3, PARTT. 752, 82, 81, 76, 77, 363, 80, 364, 78, 365, 79, 75, 74, 85, 86, 73)**

1. PREMESSO CHE:

- in data 04/06/2024 (ns prot. n. 00102298) perveniva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in movimenti terra finalizzati alla realizzazione di un nuovo vigneto in sostituzione di un vecchio nocciolo, da parte dell'impresa **AZIENDA AGRICOLA MARIO GIRIBALDI (CF GRBMRA51P19H474T - P. IVA 01938320049)**, su superfici di cui al Foglio n. 3, partt. 752, 82, 81, 76, 77, 363, 80, 364, 78, 365, 79, 75, 74, 85, 86, 73 del Comune di Rodello, per una superficie totale di intervento pari a 24.360 m², non boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 5.357,19 m³, come risulta dalla relazione tecnica allegata all'istanza;

- in data 10/06/2024 prot. n.00105864 pervenivano ulteriori integrazioni in merito alla disponibilità delle aree e al pagamento dei diritti di istruttoria, a seguito di nota di improcedibilità del 06/06/2024 di prot. n. 00103549;

2. CONSIDERATO CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATE la nota prot. n. 00106206 del 11/06/2024 con cui è stato richiesto il parere di

competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, prot. n. 00134122 del 26/07/2024;

5. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a Euro 297,00;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

9. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Rodello; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";

- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché il parere di cui al prot. n. 00134122 del 26/07/2024 rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, nonché le condizioni e prescrizioni in esso contenute, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa AZIENDA AGRICOLA MARIO GIRIBALDI (CF GRBMRA51P19H474T – P. IVA 01938320049) con sede legale in RODELLO – VIA SAN LORENZO 5, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, consistenti in movimenti terra finalizzati alla realizzazione di un nuovo vigneto in sostituzione di un vecchio nocciolo, nel Comune di RODELLO - VIA RITTANO 3, su superfici di cui al F. 3, partt. 752, 82, 81, 76, 77, 363, 80, 364, 78, 365, 79, 75, 74, 85, 86, 73;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00102298 del 04/06/2024 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del Comune di Rodello;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte del SUAP del Comune di Rodello; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al SUAP del Comune di Rodello per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.

61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1307 / 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; Autorizzazione per lavori di livellamento di terreno agricolo finalizzati all'impianto di vigneto in comune di Rodello (CN), loc. Via Rittano, F. 3, mappali 752, 82, 81, 76, 77, 363, 80, 364, 78, 365, 79, 75, 74, 85, 86, 73, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Azienda agricola Giribaldi Mario
Parere geologico tecnico

In data 11/06/2024, prot. n 29232, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Azienda agricola Giribaldi Mario, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 alla realizzazione di lavori di livellamento di terreno agricolo per l'impianto di un nuovo vigneto in Comune di Rodello (CN), loc. Via Rittano, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica (Geom. Franco Drocco);
- ✓ relazione geologico – geotecnica (Geol. Giuseppe Galliano);
- ✓ tavole grafiche di progetto e documentazione fotografica (Geom. Franco Drocco).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 23/07/2024, risulta che il progetto in oggetto consiste, in sintesi, nell'estirpo del nocciolo esistente e nel livellamento del suolo, con modesti scavi e riporti, finalizzato all'impianto di un nuovo vigneto su una superficie totale modificata di 24.360 m², e per un volume totale, sommando gli scavi (2.691,07 m³) e i riporti (2.666,12 m³), pari a 5.357,19 m³ come risulta dalla relazione tecnica allegata, in cui al volume complessivo di 4.966,59 m³ indicato in tavola 6, Calcolo movimenti terra, vengono sommati come riporti 22,68 m³ del fosso inerbito, 364,80 m³ dell'estirpo dei ceppi di nocciolo e 3,02 m³ per le condotte.

Considerato che, come risulta dalla Relazione geologica di progetto:

- nella Carta di Sintesi del PRGC di Rodello l'area in esame risulta perimetrata in classe IIIa non differenziata, classe a cui corrispondono porzioni di territorio caratterizzate da elevata pericolosità geologica e pertanto generalmente non idonee a nuovi insediamenti poiché aree dissestate o aree a elevata possibilità di dissesto dal punto di vista geomorfologico-idrogeologico;
- che nella Carta dei dissesti del PRGC è indicata la presenza di frane per fluidificazione della coltre superficiale avvenute a seguito dell'evento alluvionale del Novembre 1994;
- che dalla carta geologica e litotecnica del PRGC l'area risulta caratterizzata dalla presenza di limi e limi sabbioso argillosi derivanti dall'alterazione del substrato marnoso arenaceo, con una disposizione degli strati a reggipoggio rispetto all'andamento topografico del versante;



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- che la documentazione progettuale propone un modello geologico caratterizzato da tre distinte unità stratigrafiche, un'Unità 1, superiore, rappresentata da materiali di riporto e dalle coltri detritiche/colluviali, definite da limi sabbiosi ocracei, da privi di consistenza a poco consistenti, molto compressibili, classificabili come ML (USCS), da 0.00 a 1.50 – 4.00 m; un'Unità 2 costituita da limi sabbiosi da moderatamente consistenti a molto consistenti riferibili alle sabbie arenacee e marnose alterate classificabili come SM (USCS); un'Unità 3 definita dai litotipi sabbioso arenacei e marnosi litoidi;
- che la regimazione delle acque superficiali avverrà, in relazione alle pendenze, intercettando le acque lungo la viabilità prevista, opportunamente ricalibrata in contropendenza, convogliando le stesse nei collettori esistenti riportati in cartografia (lato sud) e nel fosso a confine (lato nord) dove si drenano attualmente le acque come riportato nella planimetria su foto aerea in calce alla relazione geologica di progetto.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si ritiene che l'intervento sia compatibile con le attuali condizioni di equilibrio geologico e idraulico del versante, anche in considerazione delle prevista regimazione delle acque che contribuisce al drenaggio dei terreni migliorando la stabilità del pendio, pertanto si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi della l.r. 45/1989 ad effettuare la modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte dell'Azienda agricola Giribaldi Mario, per una superficie totale modificata di 24.360 m², e per un volume totale, sommando gli scavi e i riporti, pari a 5'357,19 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Rodello (CN), al F. 3, mappali 752, 82, 81, 76, 77, 363, 80, 364, 78, 365, 79, 75, 74, 85, 86, 73, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
3. *nelle previste operazioni di scavo e riporto si dovrà avere cura di mantenere una configurazione geometrica volta a evitare la formazione di avvallamenti e contropendenze, anche temporanee, che possano causare la formazione di ristagni idrici;*
4. *dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
5. *i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
6. *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
7. *li lavori dovranno procedere, per quanto possibile, per fasi successive allo scopo di evitare la scopertura dell'intera area in un'unica soluzione; una volta conclusi i movimenti terra occorrerà*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

procedere tempestivamente alla semina di un miscuglio erbaceo protettivo da mantenere nelle interfile del vigneto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari e in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionari istruttori
Geol. A. Pagliero 0171 321945*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00134122 del 26/07/2024